



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 69/2013

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 24 LUGLIO 2013

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza della Presidente Nadia CONTICELLI e dei Consiglieri:

AGLIANO	GARCEA	RASO
BARBIERI	GENCO	SATURNINO
BORIO	IATI'	SCAGLIOTTI
CATIZONE	LEDDA	SCAVELLO
COSTA	LICARI	SCIRETTI
D'ALARIO	MARTELLI	TKALEZ
DE GASPERI	MO	TODARELLO
DEL VENTO	MOIOLI	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente, n. 25 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri : COSTA – DEL VENTO - ZITO

In totale n. 22 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo Capolongo per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

MOZIONE IN MERITO A “QUALI PROSPETTIVE PER L'EX INCET”

VI CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA

MOZIONE

Quali prospettive per l'ex INCET

PREMESSO

- che nel 2007, a seguito della partecipazione del Comune di Torino al bando della Regione Piemonte per la redazione di Programmi Integrati per lo Sviluppo Locale (PISL), è stato firmato il relativo Accordo di Programma che prevedeva la realizzazione della caserma dei Carabinieri, dell'asilo/scuola materna, di spazi per l'associazionismo locale, di un centro multiconfessionale, oltre a spazi pubblici sia coperti che all'aperto;

RILEVATO

- che riguardo all'intera manica ovest del grande capannone, oggetto delle suesposte proposte di destinazione, l'Amministrazione Comunale con l'approvazione nel 2011 della Variante 229, in coerenza con le linee e gli indirizzi delineati dal Piano Dismissioni 2010, ha proposto di conferire a tale porzione di fabbricato una destinazione d'uso volta all'insediamento di funzioni di tipo commerciale, terziarie e residenziali che potrebbero garantire una redditività tale da compensare i relativi costi di ristrutturazione nonché arricchire il mix funzionale complessivo;
- che il lotto d'intervento attualmente in corso prevede la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri, gli interventi di bonifica e consolidamento strutturale sul complesso di capannoni e la ristrutturazione di alcuni locali sul fronte sud da destinarsi ad attività associative circoscrizionali, che costituiranno un primo nucleo del tanto atteso centro polifunzionale di servizi integrati per la collettività. Il secondo lotto di intervento, oggetto del Programma Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) per Barriera di Milano ammesso dalla Regione Piemonte alla fine del 2010 all'accesso ai finanziamenti stanziati dall'Unione Europa nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, prevede il completamento del recupero edilizio di due delle tre maniche del complesso edilizio ricavando, nella manica est, ulteriori spazi da destinare a servizi per la collettività e realizzando una piazza parzialmente coperta, che nella configurazione finale si connoterà quale perno organizzatore di tutte le attività compresenti. Si prevede infine il completamento della sistemazione superficiale delle aree esterne con realizzazione di una nuova viabilità interna al lotto e di aree destinate a parcheggi;
- che è andato deserto anche il sesto esperimento d'asta (30-2013 scaduta il 29/4/2013) per l'alienazione della citata manica ovest del grande capannone, disposto dalla Giunta Comunale con delibera 201300679/131 del 12 febbraio 2013 nell'ambito del programma di dismissioni immobiliari, essendo andati deserti i precedenti (92-2010 scaduta il 21/12/2010, 42-2011 scaduta il 5/7/2011, 78-2011 scaduta il 6/12/2011, 26-2012, scaduta il 19/6/2012, 80-2012, scaduta il 6/11/2012);

APPRESO

Che la Giunta Comunale, con delibera 201302803/068 del 18 giugno 2013 avente per oggetto "Ricerca di manifestazione di interesse per la concessione di locali recuperati nell'ambito del Progetto Integrato di Sviluppo Urbano P.I.S.U. URBAN a Barriera di Milano per servizi di supporto all'accelerazione di impresa giovanile", ha stabilito, nell'ambito del programma "Torino Social Innovation" (approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione 201301491/068 del 5 aprile 2013), di destinare ad attività che possano favorire l'imprenditorialità giovanile i locali originariamente assegnati ad attività associative circoscrizionali. Con tale deliberazione l'amministrazione comunale intende censire in modo esteso, attraverso quella che si può

configurare come una pubblica ricerca di mercato, le attività concretamente insediabili, purchè compatibili con la destinazione del Piano Regolatore ed utili a favorire servizi a sostegno della creazione, sviluppo, potenziamento di imprese con un forte potenziale di crescita, con le conseguenti ricadute economiche e occupazionali sul territorio cittadino e sulle aree immediatamente limitrofe. In tale contesto, il Concessionario assumerà su di sé, esonerando l'amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità, i costi operativi della struttura, inclusi i costi di manutenzione ordinaria/straordinaria del lotto 3 dell'ex INCET;

CONSIDERATO

- che riguardo al centro multiconfessionale, relativamente al quale la Circoscrizione 6 ha in più occasioni espresso perplessità in quanto realtà avulsa dal territorio, non risultano definiti criteri, condizioni e procedure per l'individuazione delle confessioni religiose cui assegnare gli spazi ad esse riservate;
- che riguardo alla manica ovest, destinata a funzioni di tipo commerciale, terziarie e residenziali, perdura l'assenza di manifestazioni d'interesse da parte di privati disponibili ad investire nel recupero di tale porzione di fabbricato;
- che la nuova caserma dei Carabinieri risulta completata da diversi anni ma non si ha notizia della data di inaugurazione;
- che in merito al cambio di destinazione dei locali originariamente assegnati ad attività associative circoscrizionali, non risulta sia stato coinvolto il Consiglio Circoscrizionale;

IL CONSIGLIO DELLA VI CIRCOSCRIZIONE IMPEGNA

La Presidente e il Coordinatore competente a dare finalmente attuazione all'impegno, assunto a seguito dell'approvazione all'unanimità dei presenti di una apposita mozione nella riunione del Consiglio dell'11 aprile 2012, ad organizzare un momento pubblico di confronto, alla presenza dell'Assessora all'Urbanistica e dei suoi collaboratori, su stato di attuazione e prospettive del programma complessivo di recupero dell'area ex INCET.

Risulta fuori dall'aula il Consigliere CATIZONE

Accertato il risultato della votazione, il Presidente proclama il seguente esito:

PRESENTI	21
VOTANTI	21
FAVOREVOLI	21
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

La proposta è approvata.